



CONNETTERE LE FONDAZIONI
DI COMUNITÀ CON GLI OBIETTIVI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE



NOTA TIPOGRAFICA

Informazioni bibliografiche della Biblioteca nazionale tedesca (DNB):

La presente pubblicazione è elencata nella Bibliografia nazionale della Biblioteca nazionale tedesca. Ulteriori dati bibliografici sono disponibili al seguente link: <http://dnb.d-nb.de>.

Editore:

Bundesverband Deutscher Stiftungen e.V.
Mauerstrasse 93 | 10117 Berlin | Germany
Telephone +49 (0)30 897 947-0 | Fax -11
www.stiftungen.org/verlag
post@stiftungen.org
© Bundesverband Deutscher Stiftungen e.V., Berlin 2019

Autori:

Anja Böllhoff, Andrea Dicks, Annette Kleinbrod PhD, James Magowan PhD, Kaya Petryka

Coordinamento progettuale:

Anja Böllhoff, European Community Foundation Initiative

Curatori:

Anja Böllhoff, James Magowan PhD

Copy-editing:

Carola Carazzone, Assifero

Design:

Nina Reeber-Laqua, reeber design, Kronberg

Crediti immagini e fotografie:

Fondazione Comunitaria Nord Milano, Northamptonshire Community Foundation, Robert Haas, Peter Himsel, Yavor Lalev, Associazione delle Fondazioni in Germania a.o.

Stampato da:

LASERLINE DRUCKZENTRUM BERLIN KG

ISBN 978-3-948796-02-0

SOMMARIO

INTRODUZIONE

di James Magowan e Anja Böllhoff 5

IL CONTESTO

di Annette Kleinbrod 6

SBLOCCARE IL POTENZIALE DELL'AZIONE LOCALE PER IL BENE COMUNE GLOBALE

di James Magowan e Anja Böllhoff 8

LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ IN AZIONE – UN APPROCCIO CHE COINVOLGE L'INTERA ORGANIZZAZIONE

di James Magowan e Anja Böllhoff 10

GLI SDGs NEL DNA DELLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ 12

INVESTIMENTI CORRELATI ALLA MISSIONE PER
MASSIMIZZARE GLI IMPATTI 13

RISPONDERE ATTRAVERSO STRATEGIE E AZIONI LOCALI 14

ADOTTARE IL LINGUAGGIO DEGLI SDGs 19

PARTIRE DA SÉ – L'ORGANIZZAZIONE SOSTENIBILE 21

CREARE UNA RETE NAZIONALE PER APPRENDERE
DALLE ALTRE ESPERIENZE 22

COME RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO –
10 AZIONI PER INCLUDERE GLI SDGs 24

di James Magowan e Anja Böllhoff

IL CAMBIAMENTO VIENE DAL BASSO – COME L'ACCADEMIA STIMOLA IL LAVORO SUL CAMPO

di Kaya Petryka 26

CANADA – UN APPROFONDIMENTO

di Andrea Dicks 31

SITOGRAFIA 34

A PROPOSITO DI ECFI 37

» *“Essere un cittadino globale. Agire con passione e compassione. Aiutiamoci a rendere il nostro mondo più sicuro e sostenibile oggi e per le generazioni a venire. È questa la nostra responsabilità morale.”*

Ban-Ki Moon, ex Segretario Generale ONU, 2015





INTRODUZIONE



ECFI si è assunta l'impegno di far crescere la consapevolezza della rilevanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) tra le fondazioni di comunità. Si è trattato di un filo conduttore di tutto il nostro lavoro – come tema nell'agenda delle attività di apprendimento tra pari, nelle presentazioni e nelle conferenze, nella ricerca e nelle comunicazioni. Emerge in maniera evidente come vi sia ancora un certo scetticismo nel settore, e quindi una resistenza, verso l'adozione degli SDGs, derivante dal fatto che questi vengono percepiti come distanti dalle attività quotidiane delle fondazioni di comunità, oppure che il potenziale d'impatto su questioni di tale portata sia piuttosto limitato. Il presente documento intende dimostrare come il lavoro di tutte le fondazioni di comunità sia rilevante per il raggiungimento degli SDGs e come, adottando un approccio che coinvolge l'intera organizzazione – prendendo in considerazione la sua mission, gli investimenti, le strategie e i programmi, la comunicazione e le attività – vi siano

marginari affinché queste possano potenziare il proprio ruolo, la propria credibilità e la propria efficacia come catalizzatori di cambiamento. Tale aspetto è in grado di attrarre partner e finanziamenti, di motivare lo staff, i membri del board e i volontari e può consolidare il posizionamento della fondazione di comunità nel suo territorio di riferimento. In questo documento mettiamo in connessione l'azione locale con il bene comune globale, attraverso l'approccio degli SDGs. Proponiamo esempi delle diverse modalità con cui alcune fondazioni di comunità hanno abbracciato gli SDGs e delle varie azioni che possono essere intraprese ai fini della loro adozione. Il nostro auspicio è che questo lavoro possa essere di stimolo per approfondire, avviare i dibattiti necessari e allineare la vostra organizzazione e il vostro lavoro, creando un circolo virtuoso in cui il quadro degli SDGs possa essere di supporto a voi e alla vostra fondazione di comunità, che, di conseguenza, contribuirà al loro raggiungimento.

James Magowan, PhD e Anja Böllhoff
Direttori, European Community Foundation Initiative

IL CONTESTO



LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ PER L'AGENDA 2030. UN APPORTO URGENTE E NECESSARIO!

L'Agenda 2030, con i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e 169 sotto-obiettivi, è un piano di azione globale volto a garantire pace e prosperità ai cittadini di oggi e di domani. L'obiettivo è quello di determinare un progresso economico globale in armonia con la giustizia sociale e nel rispetto dei limiti ecologici del pianeta. Nel complesso, l'Agenda si spinge ben oltre quanto è stato discusso sino ad ora a livello di clima e ambiente. Ha un approccio olistico e mette in relazione tra di loro i singoli SDGs. Questo comporta che il mancato raggiungimento di uno degli obiettivi incida sul raggiungimento di un altro.

Raggiungere gli SDGs a livello nazionale e internazionale entro il 2030 è indubbiamente un obiettivo molto ambizioso, e richiede l'azione di tutti: governi, aziende, istituti finanziari, mondo accademico, società civile e singoli cittadini. Saremo in grado di raggiungere questi obiettivi solo aprendoci a nuovi orizzonti e a nuove forme di cooperazione, e realizzando la natura trasformativa dell'Agenda.

» *“Il report elaborato da ECFI costituisce una preziosa raccolta di esempi positivi delle modalità con cui le fondazioni di comunità contribuiscono all'Agenda.”*

Annette Kleinbrod, PhD, è consulente per la Cooperazione internazionale allo sviluppo della Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit (GIZ) GmbH, per conto del Ministero federale per lo sviluppo e la cooperazione economica e distaccata presso l'Associazione delle Fondazioni in Germania

Allo stesso tempo, l'Agenda è anche un concetto globale sviluppato in ambito ONU, che l'ha adottata attraverso un'apposita risoluzione. Pertanto, si distingue, per stile e approccio, dal modo in cui molti attori della società civile orientano il proprio impegno a livello locale.

Nel mio lavoro, spesso mi viene chiesto se le fondazioni, e in particolar modo le fondazioni di comunità, possono contribuire a questo quadro di azione internazionale. Ovviamente possono farlo! L'apporto delle fondazioni di comunità è urgente e necessario per l'attuazione degli SDGs. Sono adatte più di qualsiasi altra tipologia di organizzazione a stabilire contatti tra i cittadini e gli altri portatori d'interesse nell'attuazione dell'Agenda, in particolar modo per quanto concerne attori politici, del mondo imprenditoriale, scientifico o accademico. Alla luce della loro neutralità, le fondazioni di comunità si rivelano uno strumento particolarmente adeguato per assicurare una piattaforma di incontro e di scambio. Sono in grado,



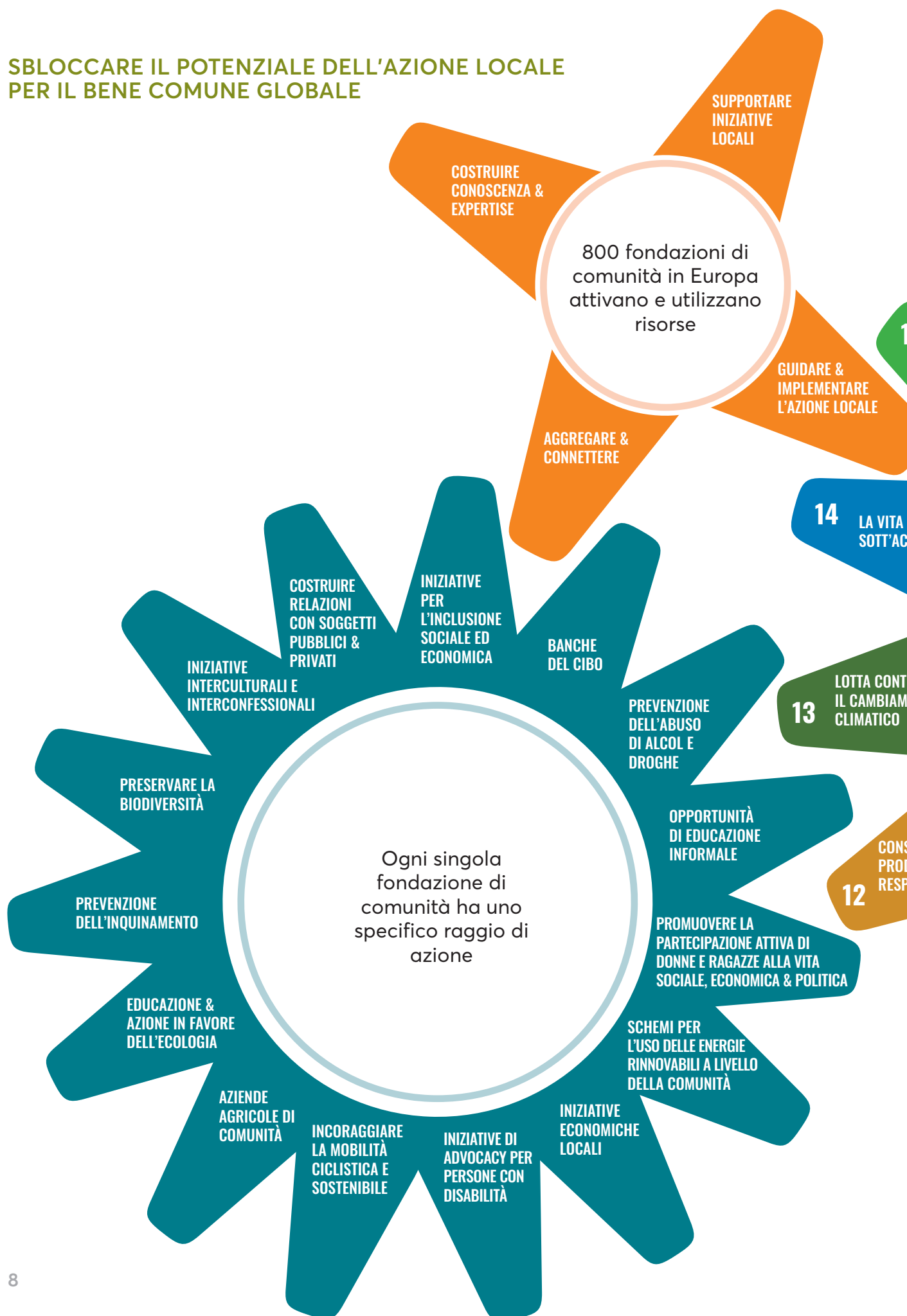
"Sustain", primo convegno tenutosi a Monaco nel febbraio 2019

inoltre, di creare opportunità affinché i cittadini possano partecipare e contribuire a discussioni e processi, anche quando questo potrebbe sembrare difficile. Altro elemento importante: le fondazioni di comunità hanno una stretta relazione con la propria comunità di riferimento e hanno la giusta agilità per elaborare soluzioni adeguate, indipendentemente dalla complessità delle sfide da affrontare.

Il presente report, elaborato da ECFI, costituisce una preziosa raccolta di esempi positivi delle modalità con cui le fondazioni di comunità contribuiscono all'Agenda. Di grande ispirazione! Non vedo l'ora di continuare a lavorare insieme alle fondazioni di comunità e ad altri portatori d'interesse per realizzare un modello di sviluppo verso un futuro migliore, che non lasci indietro nessuno.



SBLOCCARE IL POTENZIALE DELL'AZIONE LOCALE PER IL BENE COMUNE GLOBALE





LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ IN AZIONE: UN APPROCCIO CHE COINVOLGE L'INTERA ORGANIZZAZIONE

Le fondazioni di comunità, agendo in un'area geografica definita e avendo una presenza istituzionale di lungo corso, sono ben posizionate per comprendere e affrontare una complessa serie di questioni interdipendenti a livello locale. Grazie alla loro abilità nell'attivare e utilizzare risorse materiali, finanziarie, umane e relazionali, alla conoscenza del territorio di riferimento, al loro ruolo nel costruire fiducia e favorire connessioni e relazioni tra persone e istituzioni, le fondazioni di comunità sono dei player importanti e, in alcuni casi, dei veri e propri leader, che possono contribuire alla gestione della trasformazione a livello locale. **Possano quindi garantire un'importante connessione tra le azioni locali e le aspirazioni globali.**

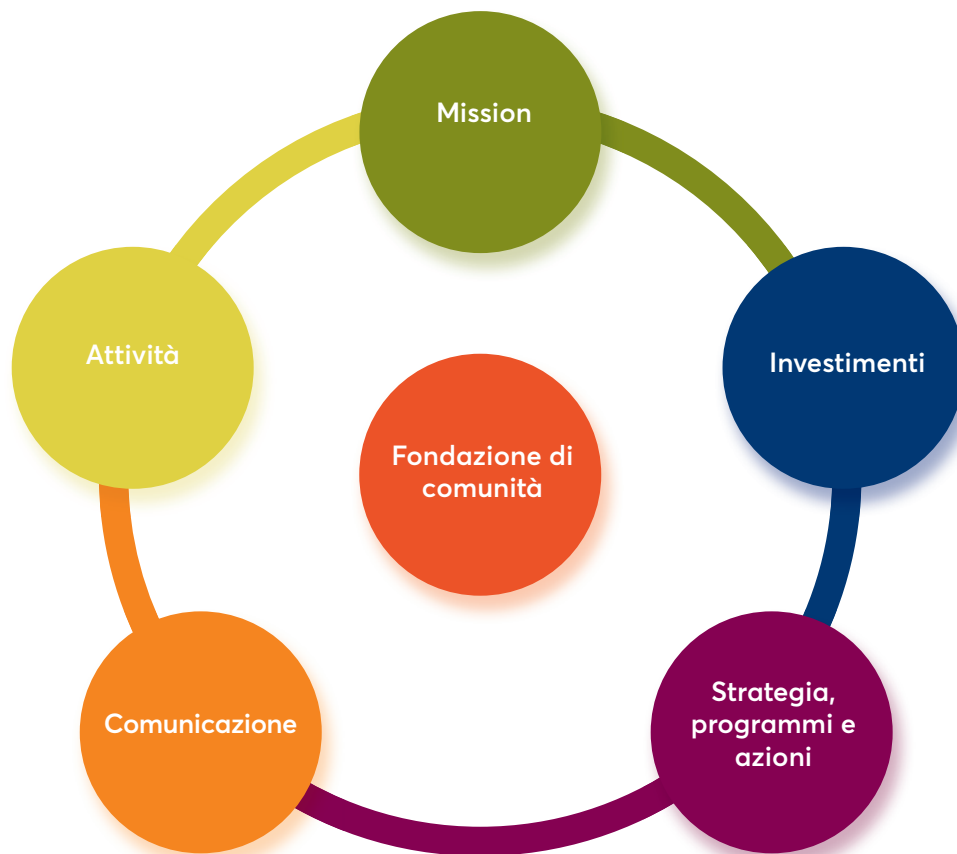
I propositi degli SDGs sono talmente ampi che difficilmente una fondazione di comunità non sarà in grado di contribuire, in qualche modo, a uno o a molti di questi, attraverso azioni locali e l'empowerment della comunità. Inoltre, la loro universalità e interconnessione implica che l'azione relativa a un singolo obiettivo può impattare su molti altri. Diventa quindi importante promuovere una comprensione globale dell'Agenda e l'adozione di un approccio che coinvolge l'intera organizzazione.

Adottando gli SDGs e allineandosi a questi, le fondazioni di comunità possono dimostrare la rilevanza e l'impatto delle loro azioni – questo aspetto può attrarre partners e finanziamenti, può motivare lo staff, i membri del board e i volontari, può consolidare il posizionamento della fondazione quale connettore tra i settori pubblico, privato e non governativo del proprio territorio.

In questa sezione, ci soffermiamo su pratiche provenienti da tutto il mondo, in particolare dall'Europa, attraverso cui le fondazioni di comunità hanno adottato gli SDGs al fine di focalizzare e massimizzare il proprio impatto. Ci concentriamo sulle modalità con cui queste hanno maturato una comprensione degli SDGs e li hanno collegati alla loro mission e al loro operato, evidenziando le sfide affrontate, le opportunità emerse e il valore aggiunto che sono state in grado di apportare. Facciamo riferimento ad esempi in cui le fondazioni di comunità hanno:

- Ridefinito la propria missione
- Rivisto le proprie strategie di investimento affinché risultassero coerenti con gli SDGs
- Ideato e implementato strategie e programmi allineati agli SDGs
- Usato il linguaggio tipico degli SDGs nella comunicazione (in particolare nella pianificazione e nel reporting; nel coinvolgimento dei cittadini e di altri portatori d'interesse e nell'utilizzo delle risorse)
- Considerato le loro attività e il loro approccio agli SDGs

Un approccio che coinvolge l'intera organizzazione (whole-of-organization approach) implica la considerazione di tutti gli aspetti, dalla mission alle attività, attraverso le lenti degli SDGs.



La nostra ricerca rivela che circa il 60% delle fondazioni di comunità in Europa già riconosce una connessione tra la propria attività e gli SDGs. Nella maggior parte dei casi, questo accade attraverso l'allineamento tra alcune azioni (programmi o bandi) e uno o due obiettivi. Alcune hanno esteso tale approccio anche a livello strategico, ad esempio utilizzando il quadro degli SDGs come base per l'analisi dei bisogni e come supporto nella pianificazione, nel monitoraggio e nella valutazione. Una piccola parte si sta muovendo a 360° con un approccio che coinvolge l'intera organizzazione. Crediamo che quest'ultimo sia auspicabile per tutte le fondazioni di comunità e potrebbe diventare la caratteristica distintiva. Quale migliore risposta per questo universale invito all'azione?

» *'La Fondazione di comunità di Monaco promuove lo sviluppo urbano sostenibile in città. Giustizia sociale, responsabilità ecologica ed economica in un contesto globale sono i suoi principi guida'.*

Estratto della mission della Fondazione di comunità di Monaco

Il Northamptonshire Food Poverty Network partecipa alla campagna #EndHungerUK, Novembre 2019



GLI SDGS NEL DNA DELLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ



» *“La visione della Fondazione è quella di incentivare una cultura del dono che rafforzi e supporti la comunità locale in un contesto globale, motivo per cui provvediamo anche a valutare le nostre donazioni per rispecchiare gli SDGs.”*

Rachel Mc Grath,
Fondazione di comunità di
Northamptonshire

Al centro di una fondazione di comunità c'è la sua mission – una dichiarazione che definisce le finalità dell'organizzazione in relazione ai suoi valori, al suo contesto operativo e alla sua visione. Includere gli SDGs nel DNA di una fondazione di comunità può non essere il primo passo, anche se questo garantirebbe un impegno olistico e di lungo termine. Molte fondazioni di comunità già collegano la loro mission agli SDGs. Ad esempio, nel caso delle Fondazioni di Friburgo e di Monaco, entrambe antecedenti alla definizione degli SDGs, la sostenibilità e il riconoscimento del valore dell'azione locale nel contesto globale erano già stati inclusi nello statuto e nella mission.

A partire da qui, entrambe le fondazioni di comunità hanno allineato le proprie strategie di investimento, politiche di finanziamento e attività ordinarie a questi obiettivi.

La Fondazione di comunità di Northamptonshire, una delle 46 che coprono l'intero territorio anglosassone, sta svolgendo un ruolo di primo piano nel promuovere una più ampia considerazione della rilevanza degli SDGs, che dimostra concretamente attraverso la propria attività. Essendo stata istituita nel 2001, il board e lo staff hanno di recente rivisto e adeguato i propri valori e la propria visione al fine di dimostrare il riconoscimento e l'impegno verso gli SDGs.

Attraverso tale visione, la Fondazione di comunità si dimostra attore locale inserito in una più ampia rete internazionale, attivo con buone pratiche e complessivamente forte nell'empowerment dell'ecosistema del settore volontaristico e comunitario. Dopo apposita discussione con il Comitato per la valutazione d'impatto e grazie al personale dirigente, nel 2019 gli SDGs sono stati inclusi nel Business Plan 2019-2022 ed è stato assunto l'impegno di perseguire questi obiettivi attraverso le proprie attività.



INVESTIMENTI CORRELATI ALLA MISSIONE PER MASSIMIZZARE GLI IMPATTI



FreiburgerBürgerstiftung

» *“Nella fase di investimento, gli aspetti etici ed ecologici devono essere presi in considerazione.”*

Hanna Lehmann,
Fondazione di comunità di Friburgo

Per quanto concerne gli investimenti, aspetti economici quali il rendimento finanziario, la solidità e la liquidità sono stati tradizionalmente i cardini della strategia di investimento. La Fondazione di comunità di Friburgo e altre hanno aggiunto a questi una quarta dimensione – la sostenibilità.

Nelle linee guida per l'investimento del fondo di dotazione è stato stabilito di investire primariamente in società e partecipazioni orientate alla sostenibilità secondi criteri etici, ecologici e di responsabilità sociale d'impresa. Così facendo, si evita che il patrimonio della fondazione supporti settori i cui prodotti e attività siano in contrasto con i suoi principi e suoi obiettivi, ad

esempio l'industria della difesa, l'energia nucleare, il lavoro minorile etc. Inoltre, la Fondazione attribuisce un particolare valore al lavoro con le Casse di risparmio locali.

La Fondazione di comunità dell'Irlanda del Nord è passata da un approccio di investimento basato sullo screening negativo rispetto a tabacco, alcol, armi etc. e disinvestimento dai combustibili fossili a uno screening positivo verso quelli che mostrano leadership in politiche occupazionali, protezione ambientale e diritti umani. Più recentemente è stato costituito un portafoglio relativo a buone pratiche basate sugli SDGs che, a oggi, non ha fatto registrare alcuna perdita in termini di performance.


RISPONDERE ATTRAVERSO STRATEGIE E AZIONI LOCALI



Fondazione
di Comunità
di Messina

» *“L’Agenda 2030 fornisce un quadro di azione potente per la gestione della complessità a livello locale: la capacità trasformativa della fondazione all’interno della propria comunità e oltre è fortemente legata alla capacità di adottare gli SDGs, come interdisciplinari e interdipendenti, e agire coerentemente in parallelo.”*

Gaetano Giunta,
Fondazione di comunità di Messina

Le fondazioni di comunità sono generalmente ben radicate nelle realtà locali in cui operano e sono in grado di mettere insieme in modo adeguato la conoscenza e l’expertise dei vari attori della città/della regione. Come istituzioni no profit, indipendenti, neutrali e con una visione di lungo periodo, si rivelano particolarmente adatte come aggregatori di iniziative civiche e come interlocutori affidabili per l’amministrazione locale. Secondo l’indagine di ECFI, le fondazioni di comunità hanno agito in favore degli SDGs, in particolare degli obiettivi 1, 2, 3, 4, 5, 10, 11, 12, 13, 16 e 17. L’esperienza derivante dal “Global Challenges Local Solutions” (si veda pag. 26) rivela un focus sugli obiettivi 1, 4, 11 e 17. Vari esempi di allineamento tra progetti e obiettivi specifici sono disponibili nel Report GCLS. 

A livello locale, l’interdipendenza degli obiettivi assume ancora maggior rilevanza.

Da un decennio, la Fondazione di comunità di Messina è in prima linea per l’innovazione sociale ed economica e la trasformazione a livello locale, mobilitando l’azione dei cittadini verso l’uso di una varietà di beni (inclusi quelli confiscati alla mafia) e risorse in un’ottica di bene comune.

“Sustain”, primo convegno tenutosi a Monaco nel febbraio 2019





» *“A mio avviso, le fondazioni di comunità sono particolarmente adatte per promuovere l’attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile a livello locale. Nessuno può concretizzare questi obiettivi senza le persone su cui questi incidono. E noi, come fondazioni di comunità, siamo come poche altre fondazioni in stretto contatto con i cittadini di un territorio.”*

Carmen Paul,
Fondazione di comunità di Monaco

La Fondazione di comunità di Monaco è stata fondata nel 2000 da sei cittadini con l'intento di portare avanti i processi avviati dall'Agenda 21 locale.

Carmen Paul riferisce come, a distanza di 20 anni, la fondazione stia sensibilmente estendendo il tema della sostenibilità.

La Fondazione di comunità di Monaco ha fatto leva sulla sua capacità di aggregare per istituire, insieme ad altre organizzazioni, la "Munich Sustainability Initiative" (Iniziativa per la sostenibilità di Monaco). In collaborazione con 50 organizzazioni locali, nel febbraio 2019 la fondazione ha organizzato il primo Convegno "Sustain" incentrato sulle modalità con cui i cittadini possono contribuire all'attuazione degli SDGs a livello locale. Insieme a portatori d'interesse del mondo imprenditoriale, politico e scientifico e all'amministrazione locale,

otto gruppi di lavoro hanno elaborato delle raccomandazioni di azione su temi rilevanti per gli SDGs da sottoporre e discutere con i cittadini.

Circa 400 partecipanti hanno preso parte all'iniziativa, a cui hanno fatto seguito incontri trimestrali di follow-up. Un nuovo convegno verrà proposto nel 2021.



"Sustain", primo convegno tenutosi a Monaco nel febbraio 2019





» *“La Fondazione Comunitaria Nord Milano onlus dimostra il proprio impegno in favore degli SDGs collegando dati locali, proposte ed evidenze emerse nei focus group come parte integrante di un’azione globale volta a migliorare la qualità della vita delle comunità di tutto il mondo. Abbiamo così posto le basi per la costruzione di un’agenda comune in collaborazione con agenzie e organizzazioni pubbliche, private e governative, impegnando i leader della comunità in una discussione costante e in un piano per la prossima attività legata a Vital Signs.”*

Daniele Giudici,
Fondazione comunitaria Nord Milano onlus

Altre fondazioni di comunità usano la propria competenza come centro di conoscenza e la propria forza di leader della comunità facendo ricorso ai “Vital Signs” in allineamento col quadro degli SDGs. “Vital Signs” è una metodologia basata sui dati, sviluppata dalle fondazioni di comunità canadesi, che utilizza dati pubblici integrati da conoscenze locali per misurare la vitalità di una comunità e per determinare soluzioni rilevanti che migliorino la qualità della vita nel proprio territorio di riferimento. Il Canada ha fatto da apripista in tal senso, avendo iniziato ad allineare il lavoro delle 191 fondazioni di comunità con i dati nazionali. Esempi esistono in otto paesi europei (Bosnia ed Erzegovina, Germania, Irlanda, Italia, Serbia, Slovacchia, Ucraina e Gran Bretagna) dove questo o altri approcci sono

stati adottati dalle fondazioni di comunità per connettere l’analisi dei bisogni e la pianificazione al quadro degli SDGs.

Utilizzando il quadro degli SDGs collegato alla metodologia “Vital Signs”, la Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus si è posizionata come centro di conoscenza e leader della comunità. Con questo approccio ha dato concretezza ai 17 obiettivi connettendoli al proprio lavoro, al proprio impegno con altri attori e alle attività quotidiane delle organizzazioni locali. In questo modo ha connesso locale e globale, è stata di supporto nella definizione di indicatori, ha fornito un focus di azione e ha posto le basi per lo sviluppo di un’agenda comune tra vari portatori d’interesse.

Fondazione comunitaria
Nord Milano onlus





» *“Si constatavano uno scarso interesse e una scarsa comprensione della loro rilevanza per il lavoro della fondazione. Tuttavia, non mi sono lasciata scoraggiare in quanto sono fermamente convinta che includere le proprie azioni in un contesto globale, sapendo che è necessario l’apporto di ciascuno di noi per raggiungere e fare propri gli SDGs, è la grande sfida che devono affrontare tutti coloro che sono impegnati sul tema. La loro presenza ricorrente mi sembra inevitabile.”*

Susanne Hauswaldt,
Fondazione di comunità di Braunschweig

Le Fondazioni di comunità di Amburgo e Braunschweig, entrambe istituite un ventennio fa e ormai ben consolidate, sono state ispirate dal modello canadese dei “Vital signs” e ne hanno avviato un’adozione nazionale in Germania.

ImpULS Hamburg è stata la prima a offrire un’analisi dei bisogni di tipo partecipativo allineata agli SDGs. Segue la Fondazione di Braunschweig a inizio 2020. Nonostante le difficoltà riscontrate nel convincere il board e i colleghi, Susanne Hauswaldt, CEO della Fondazione di comunità di Braunschweig, ha perseguito la sua idea. Il primo Impuls Report della fondazione verrà pubblicato nel 2020 e viene usato attivamente per collocare questioni legate alla città nel quadro e nel contesto degli SDGs. La fondazione illustra gli

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e mostra la connessione tra i singoli cittadini, le loro azioni e gli obiettivi ONU. Attraverso IMPULS, la fondazione di comunità mette in connessione l’azione locale e gli SDGs, sia nel proprio lavoro sia nelle discussioni più generali con altri portatori d’interesse relativamente alle esigenze locali.



Fondazione di comunità di
Braunschweig



Ústecká komunitní nadace



» *Vediamo un grande potenziale inespresso nella promozione degli SDGs e della loro conoscenza tra il grande pubblico. Tra le varie soluzioni che abbiamo adottato, il coinvolgimento dell'università locale con cui abbiamo avviato una intensa collaborazione sul tema."*

Petr Veselý,
Fondazione di comunità di Usti

Con il supporto del Programma GCLS, la Fondazione di comunità di Usti ha cercato di far crescere la comprensione e la consapevolezza degli SDGs, in particolare tra le organizzazioni non governative locali, i donatori e le iniziative dei cittadini. Di conseguenza, la Fondazione ha mobilitato iniziative no profit locali e, grazie alla disponibilità dei donatori locali, è stata in grado di sostenere 21 progetti da loro presentati relativamente a 4 obiettivi (1, 3, 4 e 11).

Le idee e le attività progettuali si focalizzavano sul miglioramento delle condizioni locali e rispondevano alle priorità della comunità di riferimento, contribuendo allo stesso tempo a soluzioni elaborate per rispondere alle sfide globali e alle questioni legate allo sviluppo sostenibile.



School for Life, Usti,
Repubblica Ceca



La Fondazione di comunità di Tuzla in conversazione con i cittadini.



ADOTTARE IL LINGUAGGIO DEGLI SDGs



» *“Le fondazioni di comunità hanno un ruolo cruciale in tal senso. Nell'estate 2019, abbiamo organizzato conversazioni e incontri con i membri della comunità, promuovendo la conoscenza degli SDGs e facilitando il dibattito tra aree di ricerca e questioni di interesse per la comunità, sollevate dai cittadini stessi. Sono state condotte otto conversazioni a cui hanno preso parte oltre 300 partecipanti, di cui la maggior parte non aveva mai sentito parlare degli SDGs.”*

Jasna Jašarević,
Fondazione di comunità di Tuzla

Constatando che la questione degli SDGs non riguarda soltanto la mobilitazione di risorse finanziarie richiede un cambiamento sistemico, che implica nuove modalità di lavoro tra i settori pubblico, privato e non governativo. Le fondazioni di comunità saranno sempre un attore minore rispetto alla finanza, ma sono ben posizionate per svolgere un ruolo di catalizzatori grazie alla loro azione indipendente e ai loro rapporti di mediazione, stimolando la discussione e promuovendo la collaborazione.

Comunicare sistematicamente rispetto a una serie di priorità può essere di aiuto nello stabilire partnership non solo tra donazioni private e bene comune, ma anche tra altri portatori d'interesse, al fine di fare leva sulle conoscenze e sulle risorse necessarie per produrre il cambiamento. Il linguaggio comune degli SDGs è importante in tutte le fasi, dal momento in cui si avvia il dialogo, passando per l'implementazione di azioni concrete, a quello della rendicontazione.

Fondazione di comunità di Tuzla,
Riunione del Gruppo di esperti



La Fondazione di comunità di Northamptonshire intende identificare quegli obiettivi che particolari programmi di finanziamento hanno trattato nella loro relazione d'impatto, impegnarsi a livello di rete in discussioni sulle best practice, promuovere attività di PR e comunicazione e proporre un workshop per accompagnare gruppi e organizzazioni benefiche della comunità locale nella riflessione rispetto a come la loro attività rispecchi uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile.

Le Fondazioni di comunità di Monaco e Friburgo utilizzano il termine "sostenibilità" in tutti i progetti che finanziano, chiedendo esplicitamente, quale criterio di selezione, le modalità con cui i candidati intendono perseguirla.

» *"Come Fondazione di comunità di Monaco, supportiamo soltanto quei progetti che soddisfano gli obiettivi dell'Agenda."*

Carmen Paul,
Fondazione di comunità di Monaco



La Fondazione di comunità di Tuzla in conversazione con i cittadini, Živinice 2019.



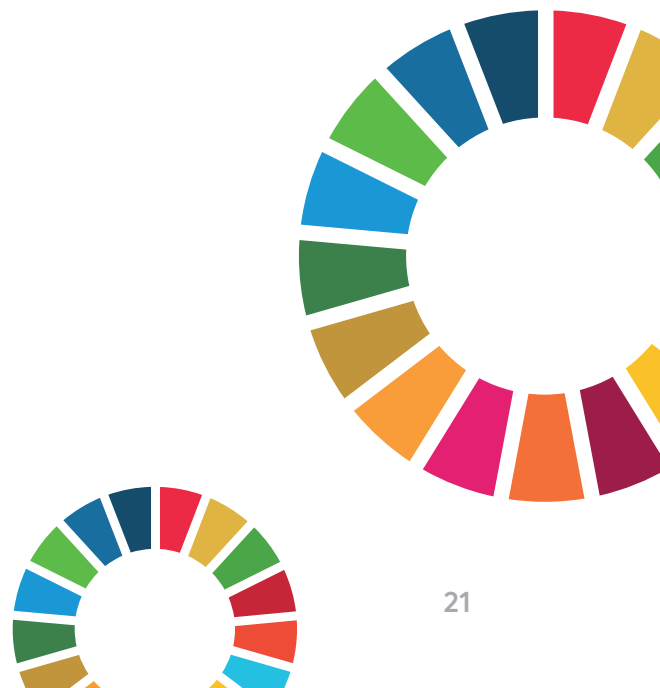
PARTIRE DA SÉ – L'ORGANIZZAZIONE SOSTENIBILE

Ogni singola fondazione di comunità dovrebbe esaminare approfonditamente se stessa attraverso le lenti degli SDGs, e comprendere se sta effettivamente agendo nel rispetto di questi. Dovrebbe chiedersi, ad esempio:

- Sta sostenendo e promuovendo la consapevolezza degli SDGs tra i membri del board, lo staff e altri volontari?
- Si sta adoperando per incoraggiare e promuovere partenariati efficaci e collaborazioni tra pubblico, privato e società civile?
- Sta promuovendo uguaglianza, inclusione e accountability nella propria governance e nel proprio processo di decision-making attraverso il proprio staff o con il coinvolgimento dei volontari?
- Adotta politiche e pratiche di lavoro in relazione al consumo e alla produzione sostenibile?

Inoltre, dovrebbe considerare quale sia la modalità più efficace per utilizzare le proprie risorse materiali, finanziarie, intellettuali e relazionali, per sostenere altri nel produrre cambiamento o per prenderne lei stessa le redini, e se la sua risorsa più preziosa, ovvero il suo potere mobilitante, sia utilizzato efficacemente.

Infine, ciascuno può contribuire quotidianamente a rendere sostenibile l'organizzazione, come nel caso della Fondazione di comunità di Friburgo, dove volontari, membri del board e personale si recano in sede facendo ricorso esclusivamente a soluzioni di trasporto sostenibili. Oppure, come nel caso dell'Associazione delle Fondazioni in Germania, in cui lo staff si impegna nel trovare soluzioni che riducano i rifiuti e l'uso di plastica e carta. Sono tanti i modi con cui, noi come individui che lavoriamo nelle e per le fondazioni di comunità, possiamo avviare un processo di cambiamento e chiederci come e in che modo possiamo contribuire.





CREARE UNA RETE NAZIONALE PER APPRENDERE DALLE ALTRE ESPERIENZE

Le organizzazioni di supporto alle fondazioni di comunità possono svolgere un ruolo importante nell'educare, far collaborare, innovare, supportare e costruire soluzioni collettive. Secondo l'indagine ECFI, soltanto la metà delle organizzazioni di supporto alle fondazioni di comunità in Europa promuove una comprensione degli SDGs tra le fondazioni di comunità del proprio Paese. I motivi dell'inattività in tale direzione sono prevalentemente la mancanza di tempo e di capacità, e non di interesse. Altri ritengono che il livello di conoscenza e consapevolezza degli SDGs nel proprio Paese sia troppo basso per lanciare questo tema, nonostante la sua utilità.

» *"Ora c'è un interesse crescente verso il tema, e intendiamo sviluppare una maggior conoscenza all'interno dell'organizzazione per poter contribuire al dibattito."*

Rucsandra Pop, ARC, Romania

La Conferenza biennale delle fondazioni di comunità inglesi ha offerto l'opportunità, ai leader del settore, di partecipare a una sessione coordinata da Martha Wilkinson, CEO della Fondazione di comunità di Devon, e di considerare la rilevanza degli SDGs a livello locale. Da quel momento, le 46 fondazioni di comunità inglesi hanno continuato il dibattito a livello nazionale attraverso un Gruppo di lavoro della UKCF dedicato agli SDGs.

L'Alleanza delle Fondazioni di Comunità tedesche sta proponendo sei incontri regionali per coinvolgere i rappresentanti delle fondazioni nella riflessione sulla rilevanza degli SDGs per il loro operato. In qualità di organizzazione di supporto allo sviluppo delle oltre 400 fondazioni di comunità tedesche, l'Alleanza utilizza questi incontri annuali regionali per diffondere l'idea della forza che le fondazioni di comunità possono avere a livello locale se allineano il proprio lavoro agli SDGs.

» *"Gli stessi curatori regionali, un gruppo di volontari del settore con grande esperienza, organizzerà questi incontri incentrati sugli SDGs in funzione della conoscenza e delle esigenze a livello locale e regionale. Nel workshop, i partecipanti potranno definire le singole opportunità di cambiamento in relazione alle strategie e al lavoro operativo."*

Ulrike Reichart, Leader dell'Alleanza delle Fondazioni di comunità tedesche

In Ucraina, le stesse fondazioni di comunità stanno sperimentando un innovativo sistema di cooperazione intersettoriale in 13 comunità locali. Con "Smart Interaction (SI)" hanno individuato specifici SDGs quali target da raggiungere con l'aiuto del sistema SI. Ad esempio, gli SDG 16.7 (Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli), SDG 8.9 (Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere



il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali), SDG 1.A (Garantire una significativa mobilitazione di risorse da una varietà di fonti), SDG 4.7 (Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile).

» *“Organizziamo webinar e sessioni di formazione in presenza sul tema degli SDGs. Colleghiamo i nostri progetti attuali e futuri e le nostre comunicazioni agli SDGs. Di recente abbiamo anche condotto un processo di consultazione con i nostri membri per fornire al governo federale dei contributi rispetto alle esigenze della comunità, con l'obiettivo di supportare il governo nella definizione delle priorità per la strategia nazionale di attuazione degli SDGs. Stiamo inoltre incubando un network di comunità online per le fondazioni di comunità e altri attori della società civile affinché si impegnino nel raggiungimento degli SDGs – “Alliance 2030”. Infine, stiamo incubando uno spazio fisico, in aggiunta alla nostra sede principale, che fungerà da Hub per gli SDGs in Canada.”*

Alison Sidney,
Fondazioni di comunità del Canada

L'Accademia per lo sviluppo della filantropia in Polonia e le fondazioni di comunità canadesi hanno maturato una grande esperienza nella sensibilizzazione ed educazione agli SDGs. Mentre l'Accademia offre assistenza sui contributi attraverso il Programma GCLS-Global Challenges Local Solutions, le fondazioni canadesi propongono una varietà di iniziative per promuovere gli SDGs.

ECFI ha lanciato la 'SDG wake-up call' (letteralmente, Sveglia sugli SDGs) per sensibilizzare le fondazioni di comunità sulla rilevanza degli SDGs. Si tratta di una sfida che ha attraversato tutto il lavoro di ECFI – come tema nell'agenda delle attività di apprendimento tra pari, nelle presentazioni e nelle conferenze, nella ricerca e nelle comunicazioni. ECFI sta ora adottando un approccio proattivo, fornendo supporto per giungere a una maggior comprensione della rilevanza degli SDGs e a un allineamento agli obiettivi, e usando il quadro degli SDGs per dimostrare come le strategie e le azioni delle fondazioni di comunità siano rilevanti e di impatto. ECFI si impegnerà con le organizzazioni di supporto alle fondazioni di comunità per la co-elaborazione e la realizzazione di workshop sul tema. Inoltre, continueremo a raccogliere e raccontare pratiche nel nostro sito web. 🌐



COME RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO – 10 AZIONI PER INCLUDERE GLI SDGS

Le grandi ambizioni degli SDGs possono sembrare distanti dal lavoro quotidiano delle fondazioni di comunità. In realtà, appurato che questi enti sono catalizzatori di cambiamento a livello locale, gli SDGs non soltanto sono rilevanti ma offrono un quadro che può supportare le stesse

fondazioni di comunità nel creare un collegamento tra azione locale e obiettivi globali. Come descritto nella sezione "Fondazioni di comunità in azione", questo aspetto può consolidare e potenziare il loro ruolo, la loro posizione e il loro impatto.



DA DOVE INIZIARE?

Abbracciare gli SDGs potrebbe sembrare complicato. Di seguito sono suggerite alcune azioni attuabili:

1. **Sviluppate la vostra conoscenza degli SDGs (i 17 Obiettivi e i 169 sotto-obiettivi)**
2. **Costruite la vostra raccolta di materiali di riferimento e buone pratiche**
3. **Esplorate e apprendete da ciò che le altre fondazioni di comunità hanno già realizzato**
4. **Riflettete su come il vostro lavoro e le specifiche esigenze della vostra comunità di riferimento sono rilevanti per gli obiettivi globali e sviluppate il vostro approccio agli SDGs**
5. **Identificate i soggetti, nella vostra realtà locale, con cui dovrete connettervi e costruite una coalizione di interessi**
6. **Riflettete su come avviare un dibattito sugli SDGs all'interno della vostra organizzazione, in particolare con il board**
7. **Siate chiari circa i benefici derivanti dall'adozione degli SDGs all'interno della vostra organizzazione e le implicazioni di un approccio che coinvolge l'intera organizzazione (mission, investimenti, strategie e programmi, comunicazione, attività)**
8. **Se avete un progetto valido e appropriato, considerate la possibilità di avanzare una richiesta di finanziamento al Fondo GCLS-Global Challenges Local Solutions**
9. **Allineate il vostro lavoro agli SDGs, considerando le aree di interdipendenza**
10. **Individuate fonti di dati o metodologie di raccolta dati che consentano di misurare il vostro progresso e impatto**



IL CAMBIAMENTO VIENE DAL BASSO – COME L'ACCADEMIA STIMOLA IL LAVORO SUL CAMPO

DI KAJA PETRYKA



Kaja Petryka è coordinatrice dei progetti internazionali dell'Accademia per lo sviluppo della filantropia in Polonia

 <https://www.filantropia.org.pl/eng>

 <http://www.localsolutionsfund.org/>

THE ACADEMY FOR THE DEVELOPMENT OF PHILANTHROPY IN POLAND

L'Accademia per lo sviluppo della filantropia in Polonia è stata istituita nel 1998 nella convinzione che, attraverso lo sviluppo della filantropia moderna, è possibile creare un mondo in cui le persone hanno fiducia e si supportano l'uno con l'altro, condividono esperienze e risolvono insieme i problemi. L'Accademia supporta le comunità locali, premia le imprese impegnate nel sociale e incoraggia il reciproco aiuto tra le persone.

GCLS

Tra le varie iniziative, attraverso il programma "Global Challenges Local Solutions" l'Accademia sostiene organizzazioni e comunità da tutta Europa che intendono agire a livello locale in favore degli SDGs.



Il Fondo GCLS "Global Challenges Local Solutions" (Sfide globali soluzioni locali) è il primo fondo europeo che collega le fondazioni di comunità agli SDGs. Si tratta di un programma di finanziamento che supporta le fondazioni di comunità e le organizzazioni filantropiche locali di tutta Europa nell'affrontare sfide globali a livello locale. Kaja Petryka ci illustra alcuni dei risultati raggiunti da quando il programma è stato lanciato nel luglio 2016.

Il programma "Global Challenges Local Solutions" ritiene che comunità auto-organizzate, supportate da risorse filantropiche locali, siano la chiave per affrontare i problemi sociali e migliorare la qualità della vita.

Anche i problemi più gravosi e cruciali possono essere risolti in modo più efficace a livello locale, in altre parole, partendo dal basso. O almeno idealmente potrebbero essere risolti in questo modo. Se non vi è supporto e comprensione a livello locale, se i leader locali non sono coinvolti, non destineranno risorse per le soluzioni, e i problemi rimarranno irrisolti.

Siamo fermamente convinti che le comunità locali dovrebbero svolgere un ruolo chiave nel processo di risoluzione di un problema di ordine globale. È impossibile far fronte a questioni globali come lo sono gli SDGs (ad esempio porre fine a ogni forma di povertà nel mondo; fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili) senza iniziative dal basso, intraprese dalle comunità locali. Il cambiamento viene dal basso: se vogliamo potenziare le comunità locali e incoraggiarle a prendere parte a questi processi, è necessario promuovere la solidarietà coltivando i valori della filantropia di comunità (tolleranza, empatia, cura e pace) e ispirarle promuovendo buone pratiche.

Tuttavia, le azioni intraprese dalle comunità locali necessitano di un supporto esterno che le renda efficaci e sostenibili. Tale supporto può essere offerto dalle fondazioni di comunità e dalle organizzazioni della filantropia di





Community Donation Fund
della Sliven Foundation

comunità – le istituzioni che catalizzano le risorse locali e canalizzano il capitale sociale e forniscono alla comunità la leadership per il cambiamento. Queste agiscono come il principale propulsore della filantropia di comunità e possono fungere da tutor e guide, condividendo best practice e i vari metodi utili a risolvere questioni sociali con le comunità locali.

I donatori sono esitanti nel sostenere iniziative innovative delle fondazioni di comunità, in quanto queste vengono considerate come investimenti rischiosi; ottenere sostegno finanziario per l'assistenza tecnica risulta ugualmente difficile. Alla luce di ciò, e sulla base della nostra esperienza nell'ambito del Programma "V4 Community Foundations Maturity" che coinvolgeva Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia e Ungheria, abbiamo compreso l'importanza del supporto esterno per queste organizzazioni, che serve quale impulso per lo sviluppo e il cambiamento nelle comunità locali. Per tale ragione abbiamo deciso di istituire il Fondo "Global Challenges Local Solutions" – un programma di finanziamento di lungo periodo che eroga contributi alle fondazioni di comunità di tutta Europa con l'obiettivo di individuare e attuare soluzioni locali per sfide globali. I progetti implementati con i nostri finanziamenti devono necessariamente fare riferimento agli SDGs.

Nell'ambito del programma:

1. Organizziamo un **concorso europeo** per sostenere finanziariamente attività locali che affrontano gli SDGs e per raccogliere buone pratiche
2. Organizziamo una **campagna di educazione** europea per illustrare come questioni e progetti relativi agli SDGs siano presenti in ogni comunità e per insegnare come affrontarli
3. Supportiamo la **rete europea delle fondazioni di comunità** impegnata nella promozione di varie attività che trattano degli SDGs a livello locale, organizzando gruppi tematici e incontri internazionali.

Durante l'attuazione del programma abbiamo rilevato che le fondazioni di comunità si dividono in due gruppi. Un primo gruppo è disponibile a implementare progetti basati sugli SDGs. Alcune fondazioni lo hanno già fatto in passato e ne sono entusiaste. L'altro ritiene invece che gli SDGs non siano così importanti e il lavoro di queste fondazioni è principalmente rivolto all'interno della propria organizzazione, nell'ambito dei propri progetti, e non hanno interesse ad essere coinvolte in nuove iniziative. È principalmente per quest'ultimo gruppo di fondazioni che proponiamo attività formative e promuoviamo le nostre buone pratiche.



Obrenovac Youth Foundation

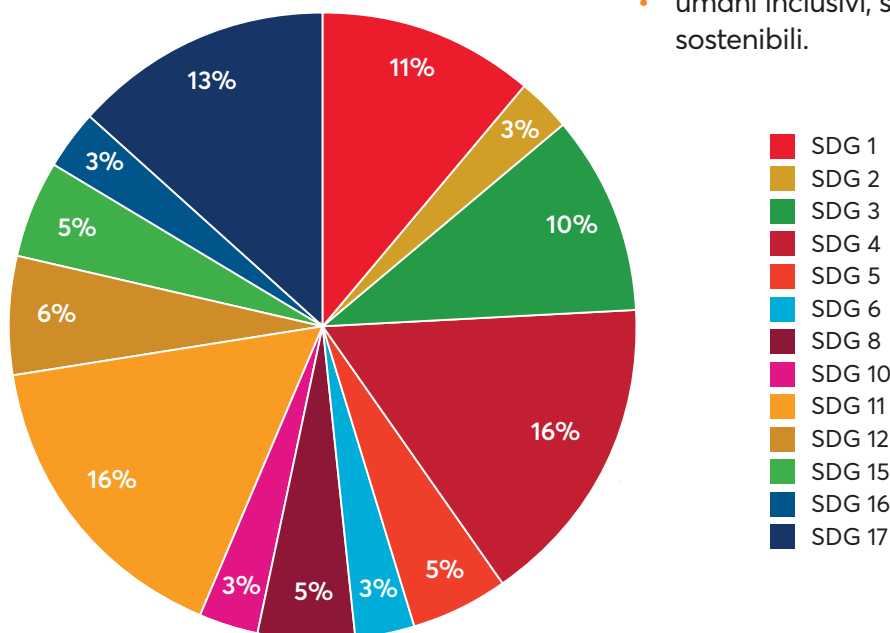


Vorremmo che le fondazioni di comunità diventassero consapevoli del fatto che molte di loro, senza saperlo, già concorrono al raggiungimento degli SDGs attraverso le loro attività, e vorremmo convincerle dell'importanza di iniziare a risolvere sfide globali a partire dal livello locale.

Nel corso dei tre anni di attuazione del Programma "Global Challenges Local Solutions" abbiamo ricevuto 136 candidature da 17 paesi (Romania, Slovacchia, Italia, Bulgaria, Ucraina, Polonia, Repubblica Ceca, Gran Bretagna, Ungheria, Serbia, Irlanda, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Lituania, Malta, Spagna, Macedonia).

I progetti realizzati grazie ai nostri contributi affrontano molti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di cui i più frequenti risultano essere:

- SDG 1 Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo,
- SDG 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età,
- SDG 4 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti,
- SDG 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze,
- SDG 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



Negli anni 2017–2019 abbiamo assegnato 29 contributi, per un importo totale di circa 500.000 dollari, ad organizzazioni provenienti da: Bosnia ed Erzegovina, Polonia, Romania, Repubblica Ceca, Bulgaria, Gran Bretagna, Slovacchia, Lituania, Italia, Serbia, Ucraina, Croazia e Ungheria.

Possiamo affermare che la qualità progettuale delle candidature è in continua crescita. Le organizzazioni stanno tentando di descrivere il più chiaramente possibile il modo in cui includono gli SDGs nei loro progetti. Abbiamo rilevato, inoltre, un coinvolgimento sempre maggiore della comunità nelle varie progettualità. Maggiori informazioni relative all’impatto saranno pubblicate a inizio 2020.

Nel 2020 proporremo un incontro per tutti i beneficiari dei nostri contributi, organizzeremo alcuni webinar e altre attività formative, e lanceremo un prossimo bando. Alle fondazioni di comunità che volessero rimanere aggiornate sulle nostre attività raccomandiamo di seguire il nostro profilo Facebook. Se interessate al finanziamento, dovrebbero predisporre un progetto legato agli SDGs, che educi la comunità locale sul tema e la coinvolga nella risoluzione di sfide globali a livello locale – e successivamente candidarsi attraverso il nostro sito web. Raccomandiamo inoltre di prendere visione di ulteriori informazioni e delle buone pratiche disponibili al seguente link:

 <http://www.localsolutionsfund.org/good-practices/>

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:**

Kaja Petryka
K.Petryka@filantropia.org.pl



Educazione alla
mobilità ciclistica a
Odorheiu, Romania





CANADA – UN APPROFONDIMENTO

DI ANDREA DICKS



Andrea Dicks è Presidente delle Fondazioni di comunità del Canada.

 <https://www.communityfoundations.ca/our-purpose/>

“Community Foundations of Canada” (CFC) è la rete nazionale delle 191 fondazioni di comunità canadesi, che interessano il 90% delle comunità da costa a costa. Attiviamo collaborazioni in diversi settori per aiutare i canadesi a costruire comunità forti e resilienti, e lavoriamo per affrontare le varie questioni evidenziate nell’Agenda 2030, dal cambiamento climatico all’uguaglianza di genere, con una lente intersettoriale.

LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ CANADESI & GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel settembre 2015, il Canada, insieme ad altri 192 paesi, ha adottato l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un quadro globale con un orizzonte di 15 anni centrato su 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Mentre il Canada ha impiegato più tempo di altri per intervenire in questa direzione, un certo numero di fondazioni di comunità ha rapidamente esplorato il significato di sperimentare questa agenda nel contesto delle proprie comunità di riferimento: come erogatori di fondi, enti aggregatori, investitori a impatto e catalizzatori della conoscenza e dei dati della comunità. Come quadro di azione, gli SDGs sono significativi. Nonostante siano ambiziosi, in realtà riguardano molte delle questioni che le fondazioni di comunità affrontano nelle loro realtà di riferimento.

Come linguaggio comune, creano un terreno fertile per sostenere lo sviluppo di nuove collaborazioni intersettoriali in grado di accrescere ulteriormente il nostro impatto.

Riconoscendo il potenziale di questo quadro locale-globale e a partire dalle prime esperienze di comunità come Tofino, Grand Prairie, Montreal e Londra (tra le altre), la rete CFC ha adottato gli SDGs come principale quadro di azione nel 2018. A partire da allora, abbiamo lavorato a stretto contatto con le fondazioni di comunità e una rete di partner in tutto il Paese e nel mondo per creare opportunità significative di apprendimento, collaborazione e impatto. Di seguito alcuni esempi del nostro operato:



2018 Fondazione di comunità di Londra – Workshop sugli SDGs

Costruire una rete nazionale

“Alliance 2030” è una rete nazionale intersettoriale con oltre 1.600 membri impegnati nel raggiungimento degli SDGs in Canada e all'estero. Ospitata dalla CFC e lanciata dal governo canadese e da una rete di partner nel 2018, Alliance2030.ca è diventata rapidamente un hub di riferimento per l'impegno del Canada in favore degli SDGs, fornendo accesso a un database, in costante aggiornamento, di organizzazioni, progetti, eventi e risorse allineati agli SDGs. Attraverso “Alliance 2030”, CFC ha lanciato anche “No Little Plans”, un podcast che racconta esperienze canadesi attraverso le lenti degli SDGs.

Supportare la raccolta di dati allineati agli SDGs dalla comunità attraverso il programma “Vital Signs”

“Vital Signs” è il più importante programma di raccolta dati guidato dalla comunità in Canada. Portato avanti da CFC e utilizzato dalle fondazioni di comunità in Canada e nel mondo, “Vital Signs” è diventato uno strumento importante per misurare la vitalità di una comunità e per sostenere azioni volte a migliorare la qualità della vita collettiva. Nel 2018, CFC ha avviato una collaborazione con l'International Institute for Sustainable Development (IISD) per associare gli indicatori di “Vital Signs” agli SDGs e approfondirà questo lavoro con il lancio di una piattaforma dati nel 2020. Queste risorse consentono di rafforzare l'allineamento con gli SDGs dei processi decisionali e della rendicontazione a livello locale e di potenziare i processi relativi alla Canada's Voluntary National Review (VNR) e alla Voluntary Local Review (VLR).

Capacity building per le fondazioni di comunità

Nel 2019, CFC ha lanciato un nuovo Istituto di formazione sugli SDGs in collaborazione con la Charles Stewart Mott Foundation, con l'obiettivo di potenziare la filantropia nel contesto canadese e, a livello globale, di far progredire nel raggiungimento degli SDGs. Questa iniziativa di formazione pluriennale contribuirà alla costruzione di consapevolezza, competenze ed expertise a livello della comunità locale, così da attivare il ruolo trasformativo che le fondazioni di comunità possono svolgere nel raggiungimento degli SDGs.

Un Centro nazionale per il Canada e gli SDGs

Nel cuore della capitale canadese, CFC ha creato un hub relativo agli SDGs, uno spazio di 4.876,8 metri quadrati dedicato a catalizzare collaborazioni intersettoriali intorno al tema degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Lanciato nel 2019, questo nuovo “National Centre for Canada and the SDGs” offre spazi per co-working, laboratori ed eventi ed è co-gestito in collaborazione con l'Impact Hub di Ottawa.

Guidare impatti sulla comunità allineati agli SDGs

CFC sta inoltre lavorando con le fondazioni di comunità e altri partner per il raggiungimento di specifici SDGs sul territorio canadese. Alcuni esempi di questa attività includono:

- **Obiettivo 5** (Uguaglianza di genere): CFC è il partner nazionale per l'Equality Fund (300 milioni di dollari), che ha dato vita a una fonte di finanziamento sostenibile per organizzazioni femminili e movimenti attivi nella promozione



dell'uguaglianza di genere. Come parte integrante di questa iniziativa, CFC opera in collaborazione con il Governo canadese per promuovere l'uguaglianza di genere attraverso la concessione di contributi da parte delle fondazioni di comunità. CFC pubblicherà inoltre tre rapporti "Vital Signs" incentrati sulla situazione dell'uguaglianza di genere Canada.

- **Obiettivo 9 e Obiettivo 17** (Industria, Innovazione e Infrastruttura): CFC si è associata al Governo canadese per sostenere l'attuazione del Programma per la propensione a investire (Investment Readiness Programme, 22 milioni di dollari), supportando attività di capacity building nel settore della finanza sociale.
- **Obiettivo 4** (Educazione di qualità): In collaborazione con la Royal Bank of Canada (RBC), CFC, insieme a oltre 80 fondazioni di comunità, ha lanciato la "RBC Future Launch Community Challenge", un'opportunità rivolta ai giovani per ideare soluzioni che

rispondano a bisogni urgenti della comunità a livello sociale, economico o ambientale. Il programma crea opportunità di apprendimento e di formazione professionale per i giovani, ma i suoi risultati concorreranno al raggiungimento di diversi SDGs a livello dell'intera comunità locale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTARE:

JP Bervoets
Vice President
416 319 8111
jbervoets@communityfoundations.ca

Dana Decent
Project Manager, Partnerships
226 747 5035
ddecent@communityfoundations.ca

All In 2019 – Conferenza delle
Fondazioni di comunità, Plenaria
di chiusura 1.



All In 2019 – Conferenza delle
Fondazioni di comunità,
Plenaria di chiusura 2.



SITOGRAFIA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE FONDAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI SUPPORTO MENZIONATE NEL REPORT SONO DISPONIBILI AI SEGUENTI LINK:

ACADEMY FOR THE DEVELOPMENT OF PHILANTHROPY IN POLAND

<https://www.filantropia.org.pl/eng>

<http://www.localsolutionsfund.org/>

ALLIANCE OF COMMUNITY FOUNDATIONS IN GERMANY

<https://www.buergerstiftungen.org/de/>

ASSOCIATION FOR COMMUNITY RELATIONS (ROMANIA)

<http://arcromania.ro/arc/en/>

COMMUNITY FOUNDATIONS OF CANADA

<https://www.communityfoundations.ca>

<http://communityfoundations.ca/vitalsigns/sustainable-development-goals/>

COMMUNITY FOUNDATION BRAUNSCHWEIG (GERMANY)

<https://www.buergerstiftungbraunschweig.de>

COMMUNITY FOUNDATION FREIBURG (GERMANY)

<http://www.freiburger-buergerstiftung.de>

COMMUNITY FOUNDATION MUNICH (GERMANY)

<http://s494310414.website-start.de/>

NORTH MILAN GREATER AREA FOUNDATION (ITALY)

<http://www.fondazioniordmilano.org/comunita-vitali-english-version/>

NORTHAMPTONSHIRE COMMUNITY FOUNDATION (UK)

<http://www.ncf.uk.com>

TUZLA COMMUNITY FOUNDATION (BOSNIA AND HERZEGOVINA)

<http://www.fondacijatz.org/>

USTI COMMUNITY FOUNDATION (CZECH REPUBLIC)

<https://www.komunitninadace.cz/en>

ULTERIORI APPROFONDIMENTI SONO DISPONIBILI AI SEGUENTI LINK:

UNITED NATIONS SDGS KNOWLEDGE PLATFORM

General website

<https://sustainabledevelopment.un.org/>

Transforming our World: The 2030 Agenda for Sustainable Development

<https://sustainabledevelopment.un.org/post2015/transformingourworld/publication>

SDG indicators

<https://unstats.un.org/sdgs/indicators/database>

ROCKEFELLER PHILANTHROPY ADVISORS

Philanthropy and the SDGs: Getting Started (Volume I): Gain an understanding of why and how you can work with the SDGs.

<https://www.rockpa.org/wp-content/uploads/2019/04/04-12-RPA-SDG-Guide-A-Final-WEB.pdf>

Philanthropy and the SDGs: Practical Tools for Alignment (Volume II): Learn how to plan, assess, report and take action on the SDGs.

https://www.sdgphilanthropy.org/system/files/2019-05/Philanthropy%20and%20the%20SDGs_Practical%20Tools%20for%20Alignment.pdf

COUNCIL ON FOUNDATIONS

From Global Goals to Local Impact (2016)

<https://www.cof.org/content/global-goals-local-impact>

Local Leadership, Global Impact: Community Foundations and the Sustainable Development Goals (2018)

<https://www.cof.org/content/local-leadership-global-impact-community-foundations-and-sustainable-development-goals>

CANDID

SDGfund.org

<http://sdgfund.org/>

SITOGRAFIA

SDG PHILANTHROPY PLATFORM

SDG Indicator Wizard

<https://www.sdgphilanthropy.org/sdg-indicator-wizard>

(SDG Indicator Wizard è uno strumento online che consente di associare la propria mission e i propri obiettivi agli SDGs. È stato creato dalla SDG Philanthropy Platform e il widget può essere importato in altri siti web.)

SDG Philanthropy Platform supporta le fondazioni nell'allineamento del proprio operato agli SDGs e collabora con organizzazioni analoghe per massimizzarne l'impatto.

<https://www.sdgphilanthropy.org/>

SDG TRACKER

SDG Tracker presenta dati relativi a tutti gli indicatori disponibili nel database "Our World in Data" (<https://ourworldindata.org/>), utilizzando dati statistici ufficiali dell'ONU e di altri organismi internazionali.

<https://sdg-tracker.org>

A PROPOSITO DI ECFI – EUROPEAN COMMUNITY FOUNDATION INITIATIVE

European Community Foundation Initiative (ECFI) è un'iniziativa collaborativa finalizzata a rafforzare e a promuovere il movimento delle fondazioni di comunità in Europa.

ECFI è ospitata dall'Associazione delle Fondazioni in Germania (Bundesverband Deutscher Stiftungen) e gestita in collaborazione con il Centre for Philanthropy (Centrum pre filantropiu) sloveno. ECFI lavora con le fondazioni di comunità e le organizzazioni di supporto alle fondazioni di comunità principalmente attraverso azioni di facilitazione e di stimolo che favoriscano l'apprendimento, la costruzione di conoscenze e l'empowerment. ECFI è inoltre impegnata nella mappatura e nell'analisi delle attività delle fondazioni di comunità e nella disseminazione di informazioni che contribuiscono allo sviluppo del fenomeno. ECFI intende porsi quale punto di riferimento per un più ampio impegno in favore del movimento globale delle fondazioni di comunità.

LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO DI ECFI

ECFI ritiene che la creazione di spazi e di opportunità di dialogo a livello transnazionale, la costruzione di relazioni e la condivisione di pratiche ed esperienze delle fondazioni di comunità e altre organizzazioni filantropiche (su una varietà di temi di rilevanza globale e transnazionale) incide sulle capacità, abilità, connessioni e credibilità delle fondazioni di comunità. In particolare, ECFI intende:

- favorire l'apprendimento e l'acquisizione di expertise a livello individuale e delle organizzazioni;
- incoraggiare i singoli e le organizzazioni alla leadership e all'azione comune;
- produrre conoscenza basata sulla pratica;
- consentire alle fondazioni di comunità di gestire le questioni complesse che

riguardano le loro comunità di riferimento e le proprie traiettorie di sviluppo;

- far crescere la solidarietà reciproca e rafforzare nel complesso il settore delle fondazioni di comunità;
- integrare le interazioni in presenza con spazi virtuali e strumenti e risorse digitali.

LE PRIORITÀ STRATEGICHE DI ECFI

- Promuovere l'interazione, la collaborazione e la condivisione di nuova conoscenza tra organizzazioni di supporto alle fondazioni di comunità in Europa
- Stimolare e favorire la crescita delle fondazioni di comunità in Europa
- Stimolare le fondazioni di comunità affinché svolgano il loro ruolo di leader a livello della comunità e collaborino su questioni urgenti, tra cui le disuguaglianze, l'immigrazione e il cambiamento climatico
- Costruire e condividere conoscenze sul tema delle fondazioni di comunità in Europa
- Fare ricorso a risorse finanziarie e ad altre forme di supporto per lo sviluppo delle fondazioni di comunità
- Far crescere la comprensione, la consapevolezza e la rilevanza degli SDGs per il lavoro delle fondazioni di comunità.

CONTACT

Anja Böllhoff

anja@communityfoundations.eu

James Magowan

james@communityfoundations.eu

<https://www.communityfoundations.eu/home.html>

Ringraziamo per il loro sostegno la Charles Stewart Mott Foundation, la Robert Bosch Stiftung e la Körber Stiftung.



We are grateful for support from the Charles Stewart Mott Foundation, the Robert Bosch Stiftung and the Körber Stiftung.



Robert Bosch **Stiftung**

